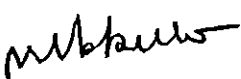
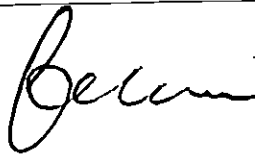
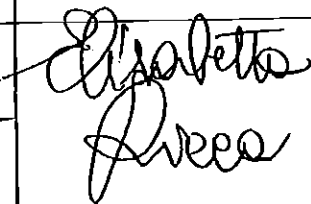
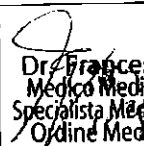


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"TORQUATO TASSO"  
VIA MARZIALE, 18 - 80067 SORRENTO (NA)  
TEL. 081 8782207 - FAX 081 8782257  
NAIC8FK008 - C.F. 90081970635

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGGIO COVID-19**

AGGIORNAMENTO DEL 29/03/2021

Prot. n. 2137/V.9  
DEC 15/4/2021

Il Dirigente Scolastico	Il R.S.P.P.	Il R.L.S.	Il Medico Competente
			 Dr. Francesco Viscardi Medico Medicina Generale, Specialista Medicina del Lavoro Ordine Medici NA 30340

**1) Premessa.**

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici del Protocollo di sicurezza condiviso quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Per favorire una corretta interpretazione delle possibilità di contagio, è necessario definire le condizioni in cui può avvenire e cioè individuare quella particolare circostanza che si definisce "contatto stretto."

- Una persona che vive nella **stessa casa** di un caso di COVID-19
- Una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** con un caso di COVID-19
- Una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso COVID-19
- Una persona che ha avuto un **contatto diretto** (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- Una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** con un caso COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro", definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del

lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art.1, comma primo, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020 . Si è altresì tenuto conto delle determinazioni del CTS nella riunione del 28 maggio circa le misure di contenimento del contagio e degli aggiornamenti delle suddette determinazioni nella riunione del CTS del 23/06/2020

“MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO”, integrate dalle determinazioni del CTS nella riunione del 22/06/2020 e in quella del agosto

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Pulizia
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni
8. Organizzazione scolastica
9. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione di una persona sintomatica
12. Sorveglianza sanitaria
13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione è stata condivisa dal RLS scolastico.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

## **2) Obiettivo del piano.**

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

### **3) Riferimenti normativi.**

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6;
- DPCM 26 aprile 2020.
- Prot. Intesa Governo-Sindacati del 6/8/2020

### **4) Informazione.**

Il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti (premessi l'obbligo di utilizzare comunque e sempre nell'attività lavorativa);
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Il D.S. informa i genitori degli obblighi imposti loro dalle leggi emanate in funzione anticovid circa la collaborazione con la Scuola al fine di salvaguardare la salute di ciascuno dei componenti della Comunità Scolastica.

### **5) Modalità di ingresso a scuola.**

Il personale, al primo ingresso dell'anno a scuola, firma un'autodichiarazione nella quale s'impegna a non recarsi a scuola qualora:

- Abbia una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C

- negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Analoga autodichiarazione firmano i genitori, che si impegnano a non portare i figli a scuola se si verificano le stesse situazioni.

Alle persone estranee alla comunità scolastica che, previo appuntamento, abbiano bisogno di accedere all'edificio scolastico, sarà sempre misurata la temperatura corporea e saranno allontanate qualora essa superi i 37,5°C. La misura della temperatura sarà effettuata dai C.S. di servizio all'ingresso senza registrazione del dato acquisito, a meno che non sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola, e l'informativa deve far riferimento alla necessità della prevenzione dal contagio da Covid 19. Se si tratta di personale della scuola o comunque appartenenti alla comunità scolastica in tale condizione, tali persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno tornare al proprio domicilio, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. E' necessario predisporre un apposito locale per l'isolamento delle persone che si trovassero in questa condizione. In particolare, se l'evento riguarda uno studente, viene subito avvertita la famiglia che porterà il figlio a casa. Il datore di lavoro collabora con le Autorità Sanitarie al fine di individuare eventuali componenti della comunità che abbiano avuto contatti stretti con il presunto caso di Covid 19.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e i genitori delle modalità d'ingresso, sia pubblicandole sul sito della scuola, sia affiggendole agli ingressi della scuola stessa

Inoltre:

- ogni operatore scolastico deve indossare le mascherine, fornite dal Dirigente scolastico; anche gli studenti devono esserne muniti all'interno della scuola
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

## **6) Modalità di accesso dei fornitori esterni.**

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, manutentori, dipendenti di ditte che devono effettuare lavori, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto. Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia). Per gli addetti alla refezione, sarà loro compito depositare i pasti in punti d'appoggio appositamente predisposti in prossimità delle aule o dei refettori.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti

IL Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni

## **7) Pulizia e sanificazione a scuola.**

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti dal Dirigente scolastico, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani, tastiere, mouse, monitor, attrezzature varie, comandi manuali ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata. Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata più spesso, preferibilmente due volte al giorno

Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

#### *DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE*

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno: - gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni; - le aree ristoro e mensa; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico e ludico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano). L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli ambienti, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;



- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

**E' allegato al presente protocollo, essendone parte integrante, una Procedura per le pulizie.**

La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

**8) Precauzioni igieniche personali.**

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti, nonché mezzi per asciugarsi
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine ;- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative. E' assolutamente vietato depositare sui ripiani sotto i banchi alcun tipo di rifiuto, in particolare fazzolettini di carta usati per il naso. Nelle aule ci saranno appositi cestini adatti allo scopo. I docenti sono pregati di pretendere dagli alunni comportamenti rispettosi dell'ambiente e del prossimo

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici. In

particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l'ingresso di più di 2 utenti contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Negli servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Va previsto un uso scaglionato dei bagni da parte degli alunni, quindi i docenti cureranno che non esca più di un alunno per volta e i C.S. vigileranno affinché non si crei aggregazione in essi. Per le scuole superiori va da sé che il divieto di fumare è categorico, quindi la permanenza nei bagni non ha motivo di protarsi oltre il tempo strettamente necessario. In tutti i luoghi di probabile attesa una segnaletica a pavimento indicherà la distanza corretta da tenere. Quando è possibile, in base alla disponibilità, in corrispondenza dell'ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

### **9) Dispositivi di protezione individuale.**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) i guanti in lattice del tipo mono uso;
- c) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- d) i collaboratori scolastici addetti alle operazioni di pulizia devono essere dotati di camice e mascherina e guanti;
- e) Fuori dalle aule, negli spazi comuni i docenti, il personale, gli alunni si spostano con la mascherina
- f) Nelle aule i docenti alla cattedra, anche se la distanza dai banchi è di due metri, devono sempre indossare la mascherina; gli alunni, seduti al banco, anche laddove sia

rispettata la distanza di 1 metro tra le rime buccali, devono stare con la mascherina, coprendo bocca e naso, a maggior ragione quando le circostanze dei rapporti interpersonali o per le normali necessità di movimento, o per cause legate all'emergenza non sia possibile mantenere la distanza di 1 metro tra le persone. Qualora gli alunni debbano in caso di necessità, tipo consumare una merendina, non poter indossare la mascherina, la distanza tra essi deve essere di due metri

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, ad esempio docenti e C.S. in servizio all'Infanzia, o laddove gli alunni non hanno l'obbligo di indossare la mascherina e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e delle visiere, oltre altri dispositivi di protezione (guanti, camici ecc. mascherine FFP2). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, ad esempio C.S. in rapporto con personale estraneo alla scuola, è comunque necessario l'uso di mascherine ffp2 (senza valvola) e guanti monouso (in nitrile o in lattice), tutti forniti dal Dirigente scolastico.

Il personale amministrativo riceverà l'utenza con l'interposizione di uno schermo parafiato in un locale posto in posizione tale da evitare che l'utenza entri nei locali scolastici; in mancanza di uno schermo divisorio, il personale amministrativo dovrà essere dotato di mascherina FFP2 senza ventola. Lo stesso dicasi per qualunque tipologia di personale scolastico che debba incontrare l'utenza o persone esterne per motivi di ufficio.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina "

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

I D.P.I. monouso devono essere dismessi come "rifiuto sanitario":

- terminato l'utilizzo, devono essere raccolti in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica);
- conferire i dpi raccolti negli appositi contenitori predisposti.

Ogni contenitore deve essere richiudibile e deve essere posto in un ambiente protetto dalle intemperie. Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore deve avere cura di richiuderlo al termine dell'operazione.

## **10) Gestione spazi comuni.**

L'accesso agli spazi comuni (corridoi, bagni, sala insegnanti, etc.).

dovrà essere ridotto e contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, delle tastiere dei computer presenti nelle aree comuni

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone: il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste dal presente protocollo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto dal presente protocollo. Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile. La distanza tra gli alunni in tali circostanze deve essere di due metri. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico. **Il docente vaccinato dovrà continuare ad indossare la mascherina.** Negli spazi comuni e nelle aule deve sempre essere garantita una adeguata ventilazione, secondo quanto riportato nell'unito allegato.

## **11) Organizzazione scolastica.**

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto.

Se si rendesse necessario docenti e alunni svolgeranno parte delle attività scolastiche, operando dalle proprie abitazioni secondo le modalità concordate della didattica a distanza.

Fino a disposizioni contrarie le attività collegiali si svolgeranno ancora in teleconferenza laddove non sarà possibile garantire il necessario distanziamento. Le attività di segreteria, all'apertura della scuola, essendo operativi gli strumenti di protezione individuale ed i corretti dispositivi e comportamenti anticontagio saranno svolte in presenza. Solo in caso di necessità si ricorrerà al lavoro agile, operando pertanto da casa e sfruttando anche la rete informatica scolastica. Nello smart work, il D.S., quale datore di lavoro, supporta il lavoratore nell'assistenza all'uso delle apparecchiature, modulando i tempi di lavoro e i tempi delle pause. Nel lavoro in presenza, per favorire il distanziamento sociale nei luoghi dove operano più lavoratori contemporaneamente, si possono riposizionare le postazioni di lavoro, o introdurre degli elementi separatori, oppure ridefinire l'orario di lavoro con orari differenziati. Il lavoro dei C.S., finora svolto con turnazioni, per ridurre il rischio di aggregazione, dovrà necessariamente riprendere a pieno ritmo, con l'osservanza delle regole stabilite dalle leggi vigenti emanate per la pandemia, per l'inizio dell'anno scolastico. I genitori accompagnano gli alunni fino agli ingressi esterni della scuola, solo per gli alunni dell'infanzia è consentito l'accompagnamento all'aula per un solo genitore. Gli ingressi saranno suddivisi in più direzioni e scaglionati nel tempo per ogni direzione. Il piano sarà comunicato ai genitori, insieme alle raccomandazioni sui comportamenti anticontagio. Nelle aule, per garantire il necessario distanziamento è realizzata una distanza tra le rime buccali degli alunni di 1 metro, salvaguardando la necessità di movimento, e nella zona interattiva della cattedra si prevede tra l'insegnante e i banchi una distanza di 2 metri. Al banco, in situazione statica, anche qualora sia realizzata la situazione anzidetta, gli studenti devono sempre indossare la mascherina. La stessa dovrà, a maggior ragione essere indossata qualora lo studente dovesse allontanarsi dal banco e quando lo stesso uscisse nel corridoio per qualsivoglia motivo. Nei laboratori di qualunque tipologia, lo svolgimento di qualsivoglia attività non deve avvenire prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, nonché mascherine FFP2. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto delle diverse disabilità presenti.

#### **Studenti in situazione di fragilità in fase di emergenza epidemica da SARS-CoV-2.**

Con riferimento al Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020 Rev., 28 agosto 2020 - 1.1 Bambini e studenti con fragilità, è previsto che al rientro a scuola degli studenti dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili", esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Pertanto, **tutti i genitori/tutori sono invitati a segnalare le eventuali specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia**, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata

Per questi soggetti sarà garantita la priorità in caso di screening/test diagnostici.

Inoltre, come indicato anche nelle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, la scuola è impegnata ad individuare soluzioni formative - in accordo con le famiglie - per gli alunni che presentino fragilità opportunamente documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali.

## **12) Gestione entrata e uscita della popolazione scolastica.**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.).

A tal fine sono previsti diversi ingressi e diverse uscite, dato il gran numero di persone da scaglionare. Cartellonistica appositamente predisposta indicherà i percorsi da seguire

Anche il personale che si reca presso i locali scolastici deve attenersi alle indicazioni e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Va comunque ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, anche se in realtà la scuola non è soggetta ad un alternarsi numericamente sensibile delle persone, ma è caratterizzata da ingressi ed uscite in orari diversi di una massa considerevole di persone;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura per gli esterni attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità

genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

### **13) Spostamenti interni, riunione, eventi interni e formazione.**

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni programmate.

Per le riunioni in presenza, laddove connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Sono sospesi tutti gli eventi interni ; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo consenta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.).

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici sono limitati al solo personale presente, in conformità alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati. Si stabiliscono, laddove possibile, sensi unici di movimento, altrimenti si prevederà, ad esempio sulle scale o anche lungo i corridoi, di segnare percorsi; sarà apposta apposita segnaletica.

### **14) Gestione di una persona sintomatica a scuola.**

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- nel frattempo si accompagna l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale



scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trriage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata
  - **Il tema della quarantena.** Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di un test molecolare **dopo almeno tre giorni di assenza di sintomatologia**. Se il test ha esito negativo il pediatra o il medico di medicina generale rilasciano l'attestazione di avvenuta guarigione con il nulla osta a rientrare a scuola. Ora invece al fine di limitare la diffusione di nuove varianti virali, per i contatti di caso Covid-19 sospetto o confermato con infezione sostenuti da variante, la quarantena non può essere interrotta al decimo giorno e deve essere effettuato un test molecolare al **quattordicesimo giorno di quarantena**. In caso di un alunno positivo **la quarantena scatta per tutti i compagni di classe** che hanno

frequentato la scuola nei giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi e non più 48 ore prima. Lo stesso vale per gli insegnanti che sono contagiati. Ad oggi in caso di positività di un maestro o di un professore la classe non andava in quarantena perché non considerato contatto stretto mentre adesso sono considerati contatti stretti gli studenti delle classi in cui il docente ha svolto lezione nelle **48 ore antecedenti l'insorgenza dei sintomi** o, se asintomatico, nelle **48 ore precedenti il tampone**.

- **la sospensione delle attività in presenza** nei plessi scolastici dove il 30% delle classi è coinvolta da almeno un caso di **Covid** (anche se non variante), oltre all'attivazione delle procedure di quarantena sopra descritte, l'Azienda sanitaria valuta in base alle caratteristiche del cluster (numero di classi e soggetti coinvolti, presenza di varianti, ecc.) **per l'intero plesso scolastico**, la quarantena di tutti i soggetti che frequentano la scuola (ossia di tutti i bambini studenti, compresi quelli delle classi non interessate da casi) e l'effettuazione di uno screening completo mediante tampone dell'intero plesso.

• Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

• In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento, dargli una mascherina chirurgica, nel caso non l'avesse, e consentire di tornare al suo domicilio, dove chiamerà il MMG, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'istituto scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Ogni lavoratore che è stato in "contatto stretto" o nello stesso ambiente chiuso con un "caso sospetto o confermato di COVID-19", sia in ambiente di lavoro che in ambiente privato, è tenuto a contattare uno dei numeri riportato al termine del presente paragrafo. Il lavoratore dovrà fornire i propri dati personali, descrivere in breve le condizioni per cui ritiene di essere stato in "contatto stretto" e seguire le disposizioni che gli saranno impartite.

REGIONE CAMPANIA 800909699

PUBBLICA UTILITA' 1500

EMERGENZA 112-118

Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

#### SANIFICAZIONE PER CASO ACCERTATO DI COVID 19

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

#### COLLABORAZIONE CON IL DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **15) Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.**

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo ,allegato al presente protocollo) e nel rispetto del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy .

Per la tutela dei lavoratori fragili, il M.C. coadiuva il D.S. nel formulare la comunicazione attraverso la quale si segnala ai lavoratori il loro diritto a far presente eventuali situazioni di fragilità. I lavoratori già soggetti alla legge 104 per patologie pregresse, sono automaticamente riconosciuti come soggetti fragili. Gli altri lavoratori seguono il seguente percorso per il riconoscimento del loro stato.

Il lavoratore richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e **fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.**

2. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).

3. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.

4. Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.

5. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.

6. Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Il medico competente viene coinvolto anche per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. eter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## **16) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.**

Nella scuola è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, costituito dal SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) e dalle rappresentanze sindacali, compreso il RLS. La verifica può attuarsi seguendo la check-list allegata. Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.

Il protocollo di regolamentazione va aggiornato con l'evolversi delle situazioni.

### **17) Allegato 1 D.P.C.M. 24 aprile 2020.**

Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina quando previsto dal regolamento formulato

Agli alunni diciamo inoltre:

### **LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA**

**Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti**

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.

4. Mantieni sempre le distanze consigliate, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina

### **18) Segnaletica.**

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:


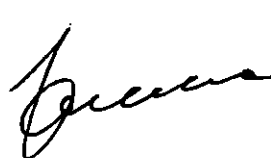
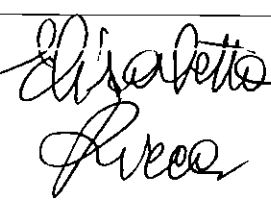
Comportamenti da seguire;

- No assembramento;
- Evitare affollamenti in fila;
- Mantenere la distanza di 1 m;
- Uso Ascensore;
- Lavare le mani;
- Igienizzare le mani;
- Coprire la bocca e il naso;
- No abbracci e strette di mani;
- Disinfettare le superfici
- Evitare affollamento di ambienti

### **19) Allegati.**

Si allega al presente regolamento:

- Check-list di verifica del Protocollo
- Documento con regole per la ventilazione

Il Dirigente Scolastico	Il R.S.P.P.	Il R.L.S.	Il Medico Competente
			

## REGOLE PER LA VENTILAZIONE

Con la seguente comunicazione ritengo necessario evidenziare le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, riportate nel verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020, dove si sottolinea la necessità di assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le attività e si indica la necessità di *garantire periodici e frequenti ricambi d'aria. L'immissione di aria esterna determina una diluizione dei patogeni, riducendo la carica virale media e quindi la probabilità di contagio.*

Infatti, come chiarito dall'Istituto Superiore di Sanità, negli "ambienti indoor" ed in ogni tempo, occorre migliorare "l'apporto controllato di aria primaria favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro, delle aule in particolare, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

La questione dell'aerazione dei locali si traduce in due questioni sostanziali:

- come arieggiare?
- per quanto tempo?

L'immagine seguente consente di valutare i tempi indicativi necessari per il ricambio d'aria di un locale, in relazione alla tipologia di finestre, all'apertura delle porte e ai tempi di apertura.

In sostanza, a seconda delle condizioni di arieggiamento (porta aula aperta o chiusa e finestre corridoio aperte o chiuse), si possono determinare tre diverse modalità di aerazione degli ambienti:

- 1 - Aerazione con porta chiusa
- 2 - Aerazione con porta aperta e finestre corridoio chiuse
- 3 - Aerazione con porta aperta e finestre corridoio aperte

Ribadisco quindi l'obbligo di dover procedere ai necessari ricambi d'aria che, possono quantificarsi, con temperature invernali, dai quattro ai sei minuti o anche più di un'ora a seconda delle situazioni rappresentate nella tavola che segue. Nella situazione invernale i ricambi hanno almeno scansione oraria.

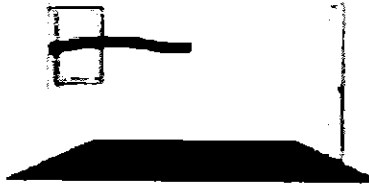


## Il tempo necessario a cambiare l'aria in una stanza dipende:

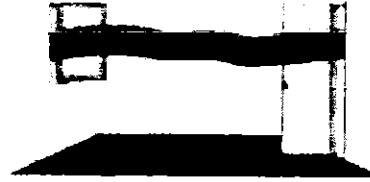
- dalla forma della finestra, quelle a battente consentono un ricambio più veloce rispetto alle finestre a ribalta;
- dalla stagione, in inverno la differenza di temperatura tra interno ed esterno riduce il tempo necessario;
- dalla presenza di vento, che favorisce il ricambio dell'aria;
- dalla corrente d'aria che si riesce a creare nella stanza aprendo porte e finestre contemporaneamente.

Indicativamente:

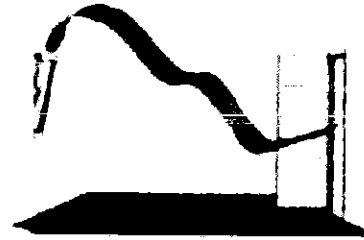
Apertura a battente  
senza corrente d'aria  
Inverno 1-4 minuti  
Estate 25-30 minuti



Apertura a battente  
con corrente d'aria  
Inverno 2-4 minuti  
Estate 12-30 minuti



Apertura a ribalta  
con corrente d'aria  
Inverno 4-6 minuti  
Estate 25-30 minuti



Apertura a ribalta  
senza corrente d'aria  
Inverno 30-75 minuti  
Estate 3-4 ore



Check list controllo attuazione Protocollo contenimento COVID-19 per Datore di Lavoro e/o incaricati alla verifica dell'attuazione delle misure

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>E' stato individuato un <b>Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo</b> di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS;</p>				
<p>E' stata predisposta il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;</p>				
<p>E' stato previsto un <b>piano di turnazione</b> dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;</p>				
<p><b>Sono stati favoriti gli orari di ingresso/uscita scaglionati</b> in modo da evitare il più possibile <b>contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)</b> e, dove è possibile, dedicare una <b>porta di entrata e una porta di uscita</b> da questi locali e garantire la <b>presenza di detergenti segnalati</b> da apposite indicazioni;</p>				

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Sono stati limitati al minimo gli spostamenti all'interno della scuola <b>non consentendo riunioni in presenza</b> (o dove connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali);</p>				
<p><b>Sono state divulgate le informazione a tutti i lavoratori , studenti e a chiunque entri in scuola circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi</b></p>				
<p><b>Si prevede la verifica della temperatura corporea per i visitatori che debbano intrattenersi nei locali scolastici) non consentendo l'accesso a chi risulti superiore a 37,5 °C</b></p>				
<p><b>Se prevista la rilevazione della febbre è stata predisposta e firmata una informativa trattamento dati</b></p>				
<p><b>E' stato ridotto e regolamentato l'accesso degli esterni ed imposto il rispetto delle</b></p>				

regole scolastiche di contenimento ed è stato predisposto un registro per annotarli				
MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Sono state predisposte procedure di <b>ingresso, transito e uscita</b> per fornitori esterni mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di <b>ridurre le occasioni di contatto</b> con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;				
<b>Gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo</b> dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo e le attività di approntamento delle attività di <b>carico e scarico dovranno avvenire garantendo il metro di distanza;</b>				
E' stato predisposto un registro per annotare la presenza dei supplenti e lo spostamento eventuale di gruppi di alunni in classi diverse dalla loro				
E' stato predisposto un registro di verifica delle pulizie effettuate				

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con riguardo a servizi igienici, spogliatoi, mense, tastiere distributori bevande e snack				
Sono stati acquistati i DPI per le varie figure professionali della scuola indicati nel documento "procedura per la minimizzazione del rischio contagio" predisposto dal RSPP				
Il personale C.S. ha in dotazione i D.P.I. previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza				

<p><b>Sono presenti i materiali detergenti per le pulizie e i virucidi per le disinfezioni, nonché l'attrezzatura tipo MOP e i carrelli porta secchio con secchi di vario colore per i C.S.</b></p>					
<p><b>Per garantire le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani raccomandando la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;</b></p>					
<p><b>Viene garantita in tutte le condizioni di lavoro la distanza interpersonale di lavoro superiore a un metro e imposto il necessario uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione</b></p>					

MISURE	SI	NO	ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense, gli spogliatoi, la sala docenti deve essere contingentato, con ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.</p>				
<p>Le Rappresentanze Sindacali ed il RLS sono stati coinvolti nelle misure attuate dell'azienda</p>				
<p>Sono state predisposte procedure per l'adeguamento al protocollo COVID-19</p>				
<p>La scuola sa cosa fare in caso di persone "sospette"?</p>				

Data \_\_\_\_\_

Firma dell'incaricato al controllo (membro del comitato di vigilanza COVID-19) \_\_\_\_\_